



Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
pec: comune.amandola@emarche.it

Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini
mail: protocollo@comune.amandola.fn.it

Ufficio:

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23-10-18 N.43

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2017

Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri e visti ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147-bis, comma 1°, del D.Lgs n° 267/00

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".
Amandola, lì

Il Responsabile del servizio interessato
CONTI CINZIA

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE con attestazione della copertura finanziaria:

- ☐ Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Azione	Pre-Imp.	Imp.

- ☐ Si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Azione	Pre-Acc.	IAcc.

- ☐ Si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa
Amandola, lì

Il Responsabile del servizio interessato
CONTI CINZIA

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 38 in data 30/11/2015 con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Preso atto che con riferimento ad un recente comunicato del Ministero degli Interni- Direzione Centrale Finanza locale è stato chiarito che gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti che, avevano disposto il rinvio dell'adozione contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017, possono approvare ed inviare al BDAP il rendiconto senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed il conto economico ed inoltre rinviare tale adempimento all'esercizio 2018;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n 16 in data 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2017-2019, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n.16 del 31.03.2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 in data 08.10.2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio;

PRESO ATTO che l'Ente rientrante nel cratere sisma rispetta la recente disciplina riguardante la proroga degli adempimenti finanziari/fiscali come da decreto legge 50/2017 convertito in legge e pubblicato in gazzetta in data 22 giugno c.a.;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria approvati con deliberazione della Giunta Comunale n.167 in data 08.10.2018;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011¹:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 167.in data 08.10.2018;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui

¹ Rispetto all'elenco previsto dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 non sono compresi quelli citati alle lettere d), e) ed h) in quanto nel 2015 non è stato gestito il piano dei conti integrato.

si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 167 in data 08.10.2018, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

1. Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

2. ANNO 2017

3.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				144.141,32
RISCOSSIONI	(+)	1.887.590,72	14.989.317,71	16.876.908,43
PAGAMENTI	(-)	1.921.027,21	12.446.692,31	14.367.719,52

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.653.330,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.653.330,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.301.773,89	4.078.098,61	5.379.872,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	696.959,09	3.791.900,77	4.488.859,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			24.638,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			3.519.704,47
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				287.428,58
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				100.000,00
Altri accantonamenti				378.628,52
Totale parte accantonata (B)				766.057,10
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				14.126,59
Vincoli derivanti da trasferimenti				94.399,08
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				150.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				100.000,00
Altri vincoli da specificare				2.529.961,64
Totale parte vincolata (C)				2.888.487,31
Totale parte destinata agli investimenti (D)				6.704,71
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-141.544,65
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

☐ Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 in data 08.10.2018, di approvazione del riaccertamento dei residui dell'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 ;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 12/06/2015 è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 332.777,54 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 11.092,59;

☐ Preso atto che questo ente *ha obbligo di rispetto del patto di stabilità interno* per l'anno 2017, ai sensi del DL: 189/2016;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

- **Di approvare**, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, composto dal conto del bilancio, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- **di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2017, un risultato di amministrazione, così come indicato in premessa;
- **di prendere** atto che il disavanzo di amministrazione è accantonato nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti
- **di dare** atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
 1. sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un importo di € 32.255,71, per i quali si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria;
 2. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
 3. di dare atto altresì che ente *ha obbligo di rispetto del patto* di stabilità interno per l'anno 2017;
 4. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:

- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
5. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4[^] - del D.L.vo 18/8/2000 n. 267.